

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 21 gennaio 2019, n. 5  
**D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l.r. 11/01 e ss.mm.ii. – Lavori di interrimento della linea ferroviaria F.A.L. Bari-Matera, a doppio binario a scartamento ridotto, dal km. 9+000 al km 11+000 nell’aggregato urbano della città di Modugno -Valutazione carattere di non sostanzialità della modifica proposta - Addendum alla determinazione dirigenziale n. 160 del 14.06.2013 –**  
**Proponente: MA.DE. s.c. a r.l. in nome e per conto delle Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.**

**il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, nonché  
 Dirigente *ad interim* del Servizio VIA-Vinca**

**VISTA** la l.r. 4 febbraio 1997 n.7 “*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*” ed in particolare gli artt. 4 e 5.

**VISTA** la d.g.r. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto “*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*”.

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del d.lgs.30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”.

**VISTO** l’art.18 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”.

**VISTO** l’art.32 della l. 18 giugno 2009 n.69 “*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*”.

**VISTA** la d.g.r. 26 aprile 2011 n.767 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale.

**VISTO** il d.lgs. n. 33 del 14.03.2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”.

**VISTA** la d.g.r. 31 luglio 2015, n. 1518 “*Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione*”;

**VISTO** il d.p.g.r. 31 luglio 2015, n. 443 di “*Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA*”

**VISTA** la d.g.r. n. 1744 del 12 ottobre 2015 di nomina del Direttore di Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano;

**VISTA** la d.g.r. n. 1176 del 29.07.2016, con cui la Dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente Responsabile della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

**VISTI:**

- la l. 7 agosto 1990 n.241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e s.m.i.;
  - il d.lgs. 3 aprile 2006 n.152 “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i.;
  - la l.r. 14 giugno 2007 n.17 “*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*” e s.m.i.;
  - la l.r. Puglia 12 aprile 2001 n.11 “*Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale*” e s.m.i.;
  - la d.g.r. 16 maggio 2011 n. 1099 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n.10/2011;
  - la l.r. 20 agosto 2012 n.24 “*Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali*”;
- sulla scorta dell’istruttoria espletata dalla Posizione Organizzativa “Segreteria del Comitato v.i.a.”;
- dell’istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. n.10 del 17.5.2011 e s.m.i., dal Comitato Regionale di V.I.A.;

**ADOPTA IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO**

**PREMESSO CHE:**

con provvedimento del dirigente l’Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S. della Regione Puglia n. 160 del 14.06.2013, pubblicato sul BURP n. 95 dell’11.07.2013, veniva escluso il progetto

concernente i lavori in epigrafe, proposti da Ferrovie Appulo Lucane con sede legale in Corso Italia , 8 – Bari - , dalla valutazione di impatto ambientale per le motivazioni e con il rispetto delle prescrizioni contenute nel già citato provvedimento.

Nell'ambito del progetto sottoposto a procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. era stato redatto il documento denominato "*CNT03 bilancio materiale da scavo*", riportante i quantitativi di materie da scavo, il cui riutilizzo consisteva nel recupero finale di una cava situata in agro di Acquaviva delle Fonti (BA) da sottoporre a bonifica fondiaria per fini agricoli;

**CONSIDERATO CHE:**

con nota prot. n. 184/cs/18 MA. DE. s.c. a r.l. , con sede legale in Via Giuseppe Fanelli n. 206/4 – Bari - , presentava in nome e per conto delle Ferrovie Appulo Lucane (rif. nota prot. DE.AS.8574 del 06.12.2018) istanza di valutazione del carattere di non sostanzialità della modifica relativa agli aspetti del riutilizzo del materiale di scavo.

Tale modifica è subentrata in corso d'opera, nell'ambito dei lavori relativi all'interramento di un primo stralcio dell'intero progetto escluso dalla procedura di VIA che prevede l'interramento di un solo binario rispetto ai due previsti per il corpo progettuale unico;

**TENUTO CONTO CHE:**

con la medesima nota MA. DE. s.c. a r.l., risultata aggiudicataria dei lavori relativi al primo stralcio, proponeva una nuova linea di percorrenza e destinazione delle terre e rocce da scavo, non più verso la cava di Acquaviva delle Fonti, ma per un riutilizzo in cantiere previo stoccaggio in un sito di destinazione intermedio prossimo al cantiere.

Tale modifica era motivata da diversi fattori:

- con l'aggiornamento del piano di riutilizzo delle terre e rocce da scavo, è risultato un volume di scavo residuo da destinare a riutilizzo pari a circa la metà rispetto al progetto unico approvato;
- la realizzazione dei lavori in due stralci, senza alcuna previsione sui tempi di affidamento e realizzazione del secondo stralcio, non consente di portare a termine in una soluzione unica la prevista bonifica fondiaria della cava;
- l' incremento della richiesta di terre e rocce da scavo nello stesso sito di produzione, ossia il cantiere FAL di Modugno per la variazione della livelletta ferroviaria.

**RILEVATO CHE:**

con nota prot. n. AOO\_089/13517 del 20.12.2018 Il Servizio scrivente, relativamente agli aspetti del riutilizzo del materiale di scavo subentrato in corso d'opera, nell'ambito dei lavori relativi all'interramento di un primo stralcio dell'intero progetto, invita MA. DE. s.c. a r.l. a suffragare tale circostanza con documentazione riportante l'inizio dei lavori;

con nota prot. n. 240/cs/18 del 21.12.2018 MA. DE. s.c. a r.l. riscontrava la citata richiesta e trasmetteva il verbale di consegna parziale dei lavori del 28.11.2015 che ha dato inizio ai lavori di cui all'oggetto;

**PRESO ATTO CHE:**

Il Comitato Regionale V.I.A., ai sensi del comma 6, art. 4 e del comma 4, art. 11 del Regolamento Regionale 10/2011, nella seduta del 13.12.2018 , si esprimeva come da parere prot. n. AOO\_089/13242 del 14.12.2018 allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

**Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.  
Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

#### **Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, il Dirigente in intestazione

#### **DETERMINA**

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, parte integrante del presente provvedimento;
- **di ritenere** non sostanziale la modifica relativa agli aspetti del riutilizzo del materiale di scavo, proposta da MA.DE. s.c. a r.l., in nome e per conto delle Ferrovie Appulo Lucane S.r.l., per il progetto relativo ai lavori di interrimento della linea ferroviaria F.A.L. Bari-Matera, a doppio binario a scartamento ridotto, dal km. 9+000 al km 11+000 nell'aggregato urbano della città di Modugno, in conformità al giudizio ed alle prescrizioni rese dal Comitato Regionale per la V.I.A. con parere prot. n. AOO\_089/13242 del 14.12.2018, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;
- **di confermare** tutto quanto già espresso nel provvedimento n. n. 160 del 14.06.2013 per quanto compatibile con la modifica proposta;
- **di precisare** che il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve le ulteriori prescrizioni introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- **di notificare** il presente provvedimento a MA.DE. s.c. a r.l. - Via Giuseppe Fanelli n. 206/4 – Bari - , a cura all'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente della Regione Puglia -;
- **di far pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di trasmettere** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali  
(Antonietta RICCIO)

SERV. VIA/INC.A

ANGELINI - SCORRANO - MAFRICA

Jg



**REGIONE PUGLIA**  
 Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio  
 Assessorato alla Qualità dell'Ambiente  
**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**  
 SERVIZIO V.I.A. E V.INC.A.

Regione Puglia  
 Sezione Autorizzazioni Ambientali

AOO\_089/PROT  
**14/12/2018 - 0013242**  
 Prot. Ingresso - Registro Protocollo Generale

Al Dirigente Servizio V.I.A. e V.INC.A.  
**SEDE**

**Parere espresso nella seduta del 13.12.2018**

ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/2011, approvato con D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011

**OGGETTO: ID VIA 350 - DLgs 152/06 e smi, L 241/90 e smi, LR 11/01 e smi. Progettazione esecutiva ed esecuzione dei "Lavori di interrimento della linea ferroviaria FAL Bari-Matera, a doppio binario a scartamento ridotto, dal km 9+000 al km 11+000 nell'aggregato urbano della città di Modugno". VERIFICA DI SOSTANZIALITA' DELLA MODIFICA RICHIESTA. - Proponente: Ferrovie Appulo-Lucane srl per il tramite di MADE srl.**

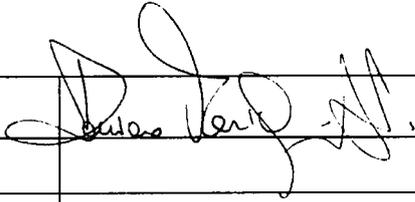
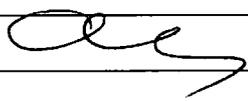
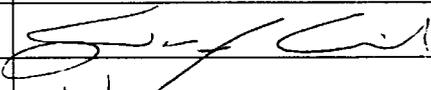
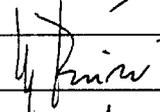
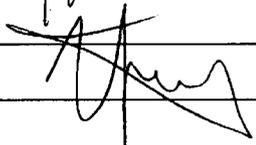
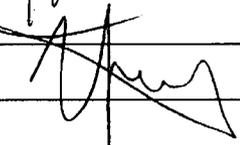
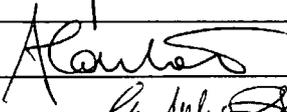
L'intervento di cui al presente parere ha scontato la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA in merito alla quale si è espresso il Comitato Regionale in data 30/06/2013, con parere favorevole, in quanto è stato ritenuto che il progetto proposto non comporta impatti significativi sull'ambiente e dovesse pertanto essere escluso dalla procedura di VIA.

Nell'ambito del progetto che venne esaminato era previsto il riutilizzo per bonifica fondiaria, secondo le previsioni descritte nel progetto, di una cava situata nel comune di Acquaviva delle Fonti, per la quale si sarebbe così attivato il recupero finale.

Il proponente ha ora richiesto una variante per modifica non sostanziale relativamente agli aspetti del riutilizzo del materiale di scavo, prevedendo una nuova linea di percorrenza e destinazione delle terre e rocce da scavo. Infatti non viene più interessata la cava di Acquaviva bensì si opta per un riutilizzo in cantiere previo stoccaggio in un sito di destinazione intermedio prossimo al cantiere stesso. Ciò è stato proposto anche in considerazione che il volume residuo di scavo viene a ridursi a 80.000,00 mc e pertanto di circa il 50%.

Il sito di stoccaggio provvisorio è individuato in zona industriale di Bari.

Il Comitato, esaminata la proposta avanzata ritiene che la modifica possa non considerarsi sostanziale, a condizione del rispetto di tutte le altre prescrizioni precedentemente imposte dagli Enti competenti, nonché delle nuove disposizioni associate al nuovo percorso e su cui potranno esprimersi altri Enti.

1	<b>Esperto in Chimica</b> Dott. Damiano Antonio Paolo MANIGRASSI	
2	<b>Esperto in Gestione dei Rifiuti</b> Dott. Salvatore MASTRORILLO	
3	<b>Esperto in gestione delle acque</b> Ing. Alessandro ANTEZZA	INCOMPATIBILE
4	<b>Esperto giuridico-legale</b>	
5	<b>Esperto in igiene ed epidemiologia ambientale</b> Dott. Guido CARDELLA	
6	<b>Esperto in impianti industriali e diffusione ambientali</b>	
7	<b>Esperto in Urbanistica</b> Ing. Claudio CONVERSANO	
8	<b>Esperto in Infrastrutture</b> Arch. Antonio Alberto CLEMENTE	
9	<b>Esperto in paesaggio</b> Arch. Paola DIOMEDE	
10	<b>Esperto in scienze ambientali</b>	
11	<b>Esperto in scienze forestali</b> Dott. Gianfranco CIOLA	
12	<b>Esperto in scienze geologiche</b> Dott. Oronzo SANTORO	
13	<b>Esperto in scienze marine</b> Dott. Giulio BRIZZI	
14	<b>Esperto in scienze naturali</b>	
15	<b>Esperto in valutazioni economico-ambientali</b> Ing. Tommaso FARENGA	
17	<b>Rappresentante Provincia di Lecce</b> Ing. Dario CORSINI (per interventi ricadenti nella provincia di Lecce)	
23	<b>Rappresentante dell'Autorità di Bacino della Puglia</b> Arch. Alessandro CANTATORE	
24	<b>Rappresentante dell'Ass.to reg.le alla Qualità del Territorio</b> Dott. Michele BUX	